

Obbligo del POS, Mise: immutate le soglie di 30 euro e 200.000 euro e i tempi d'attuazione

Non ci sarà la limitazione del perimetro di attività ai pagamenti effettuati all'interno dei locali sede di vendita o di prestazione di servizio

Martedì 21 Gennaio 2014

Con una nota diramata ieri 20 gennaio 2014, l'ufficio stampa del Ministero dello Sviluppo Economico ha precisato che "il testo di decreto che disciplina l'uso di moneta elettronica per i pagamenti di beni, servizi e prestazioni professionali è uno e uno solo e che, di conseguenza, non è in atto alcuna retromarcia rispetto all'ambito e alle modalità della sua applicazione. Il testo in questione è stato inviato alla Banca d'Italia e al Ministero delle Finanze per il necessario concerto".

Obbligo da 30 euro e fatturato oltre i 200mila euro fino al 30/06/14

Il testo del decreto contiene questi punti caratterizzanti: l'obbligo di accettare le carte di debito per i pagamenti si applica a tutte le transazioni di importo superiore ai **30 euro**; fino al **30 giugno 2014**, l'obbligo di accettazione di pagamenti elettronici vale solo per le attività commerciali o professionali che abbiano un fatturato – relativamente all'anno precedente - superiore a **200 mila euro**.

In vigore dopo 60 giorni dalla pubblicazione in G.U.

Il testo prevede tempi molto rapidi per la sua completa attuazione: l'entrata in vigore si avrà infatti dopo **60 giorni** dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, mentre entro i successivi novanta giorni potranno essere definite - attraverso un ulteriore decreto - le modalità di adeguamento per i soggetti inizialmente esclusi (ossia quelli con fatturato inferiore a 200 mila euro).

Nessuna limitazione alle attività svolte all'interno degli esercizi e degli studi

Secondo quanto riporta Il Sole 24 Ore, non ci sarà la limitazione del perimetro di attività ai pagamenti effettuati all'interno dei locali sede di vendita o di prestazione di servizio. In una differente bozza del decreto, sulla quale il Consiglio nazionale degli ingegneri aveva espresso un giudizio positivo, era invece prevista la restrizione del campo di applicazione alle sole attività svolte all'interno degli esercizi e degli studi.

